



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

BOLLETTINO UFFICIALE

n° 304

15 settembre 2022

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

SOMMARIO

ATTI NORMATIVI

- DECRETO RETTORALE REP. N. 1098/2022 – PROT. N. 162570 DEL 16/07/2022 - MODIFICA AI
REGOLAMENTI DIDATTICI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE pag. 10
- DECRETO RETTORALE REP. N. 1183/2022 – PROT. N. 172157 DEL 27/07/2022 - EMANAZIONE
REGOLAMENTO DELL'INTERNATIONAL PHD COLLEGE pag. 13
- DECRETO RETTORALE REP. N. 1257/2022 - PROT. N. 189688 DEL 24/08/2022 - EMANAZIONE DEGLI
ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI NUOVI E MODIFICATI A.A. 2022/23 pag. 17
- DECRETO RETTORALE REP. N. 1282/2022 – PROT. N. 195041 DEL 02/09/2022 - MODIFICA
REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO – ALLEGATO 4 - SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA
SANITARIA pag. 20
- DECRETO RETTORALE REP. N. 1303/2022 – PROT. N. 200305 DEL 07/09/2022 - MODIFICHE AI
REGOLAMENTI DIDATTICI DI CORSO DI STUDIO A.A. 2022-23 pag. 22

DECRETI E DELIBERAZIONI

➤ Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4241/2022 PROT. 147309 DEL 04/07/2022 – APPROVAZIONE ATTI
DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE
PUBBLICA D.D. 1595 DEL 14/03/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE
CONCORSUALE 10/A1 - ARCHEOLOGIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/04 -
NUMISMATICA pag. 34
- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4301/2022 PROT. 149155 DEL 06/07/2022 – APPROVAZIONE ATTI
DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE
PUBBLICA D.D. 2468 DEL 20/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE

**DECRETO RETTORALE REP. N. 1183/2022 – PROT. N. 172157 DEL 27/07/2022 - EMANAZIONE
REGOLAMENTO DELL'INTERNATIONAL PHD COLLEGE**

IL RETTORE

VISTI lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13/12/2011;

il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 609/2013 del 6/08/2013 e successive modifiche;

il Regolamento Studenti emanato con Decreto Rettorale n. 464/2013 del 6/6/2013 e successive modifiche;

la Legge 9/05/1989 n. 168;

la Legge 19/11/1990 n. 341 ed in particolare l'art. 11;

la legge 15/05/1997, n. 127, art. 17 co. 95 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni generali sull'ordinamento degli studi universitari e la tipologia dei titoli di studio rilasciati dalle università;

il Decreto Ministeriale n. 270 del 22/10/2004 – Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con DM 3/11/99 n.509 e successive modifiche;

i DD.MM. concernenti la determinazione delle classi di laurea e di laurea magistrale;

la Legge 30/12/2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e in particolare, l'art. 5, co.1, lettera a), secondo periodo, e il co. 3 del medesimo art.5 che detta i principi e i criteri direttivi per l'esercizio della delega;

il Decreto legislativo n. 19 del 27/01/2012;

il Decreto Ministeriale n° 1154 del 14/10/2021 “Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

il Regolamento del Collegio Superiore, emanato con DR 1231/2008 del 23/09/2008 e successive modifiche e integrazioni;

Il Decreto Ministeriale n. 338 del 24/04/2013 – Accredimento delle Scuole e dei Collegi Superiori istituiti dalle Università;

il Decreto Rettorale n. 234/2014 del 27 marzo 2014 di costituzione dell'Istituto di Studi Superiori e di

emanazione del relativo Regolamento di funzionamento e successive modifiche e integrazioni;
il Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”
convertito con modificazioni dalla L.120 del 11/09/2020
il Decreto Ministeriale n°1093 del 23/09/2021 sui requisiti di qualità dell’offerta formativa delle
Scuole Superiori di Ateneo;
la Nota Ministeriale prot. 29498 del 1/10/2021 ad oggetto “Decreto Ministeriale n.1093 del
23/09/2021” Recante i requisiti di qualità dell’offerta formativa delle scuole superiori di Ateneo;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 21/06/2022 e del Consiglio di Amministrazione del
28/06/2022. con le quali è stato approvato il Regolamento dell’International PhD College, percorso di
terzo ciclo del Collegio Superiore.

RITENUTO che sia pertanto compiuto il procedimento amministrativo previsto per l’approvazione del Regolamento
dell’International PhD College, percorso di terzo ciclo Collegio Superiore;

DECRETA

ART. 1 (Modificazioni)

1. E emanato il Regolamento dell’International PhD College di cui all’allegato 1 parte integrante del presente Decreto
Rettorale.

ART.2 (Pubblicazione)

1. Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

IL RETTORE

prof. Giovanni Molari
(firmato digitalmente)

ALL. N. 1) AL DECRETO RETTORALE REP. N. 1183/2022 – PROT. N. 172157 DEL 27/07/2022

REGOLAMENTO DELL’INTERNATIONAL PHD COLLEGE DEL COLLEGIO SUPERIORE

Art. 1 – Definizione

1. Presso l’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna opera, quale Sezione dell’Istituto di Studi Superiori, il Collegio Superiore (d’ora in avanti Collegio), con sede a Bologna. Un apposito Regolamento ne disciplina l’ordinamento, l’assetto organizzativo e il funzionamento, secondo gli obiettivi, le finalità e il disegno organizzativo di cui al Regolamento di funzionamento dell’Istituto di Studi Superiori, quale struttura costituita con D.R. rep. n. 234/2014 prot. n. 17925 del 27/03/2014 ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 dello Statuto di Ateneo.
2. Il Collegio Superiore eroga la propria attività formativa ai Collegiali iscritti a corsi di studio dell’Ateneo di Bologna di I ciclo, II ciclo e III ciclo.

3. Il III ciclo, denominato International PhD College (d'ora in avanti I-PHD College), è un percorso formativo e di ricerca organizzato dal Collegio Superiore in accordo con l'Istituto di Studi Avanzati (d'ora in avanti ISA), complementare ai corsi di Dottorato di ricerca dell'Ateneo. È suddiviso in due macro-aree disciplinari:
 - a) un'area umanistico-sociale a cui si riconducono le aree tematiche dei Corsi di Dottorato di ricerca in Scienze umanistiche; Scienze giuridiche, politologiche, economiche e statistiche;
 - b) un'area scientifico-tecnologica a cui si riconducono le aree tematiche dei Corsi di dottorato di ricerca in Scienze biologiche, geologiche e agrarie; Scienze Ingegneristiche; Scienze matematiche, fisiche, chimiche ed astronomiche; Scienze mediche, farmaceutiche e mediche veterinarie.
4. Il presente Regolamento ne disciplina le finalità e l'organizzazione dell'attività formativa e di ricerca.
5. I dottorandi iscritti a corsi di Dottorato di durata superiore ai tre anni, che sono stati ammessi all'I-PHD College, dovranno completare le attività previste entro i primi tre anni e resteranno membri non residenti dell'I-PHD College per il periodo necessario a completare il loro percorso di dottorato di Ateneo.

Art. 2 – Finalità

1. L'I-PHD College ha lo scopo di promuovere itinerari di ricerca e formativi avanzati di carattere interdisciplinare che sono complementari e non si sovrappongono a quelli previsti dai corsi di Dottorato. A tal fine, l'I-PHD College accoglie e alloggia presso la propria Residenza, a seguito di concorso, dottorandi iscritti ai Corsi di Dottorato dell'Ateneo, fornendo percorsi di ricerca e formazione extracurricolari.
2. L'I-PHD College svolge la sua attività in stretta collaborazione con l'ISA, nonché con i corsi di Dottorato di ricerca e i Dipartimenti dell'Ateneo e con istituzioni analoghe, in Italia e all'estero.

Art. 3 – Attività di ricerca e di formazione

1. I dottorandi dell'I-PHD College devono sviluppare progetti di ricerca e attività di "coworking" interdisciplinare su temi trasversali, da completare in via definitiva entro la fine del triennio di permanenza nell'I-PHD College. Le attività di "coworking" sono attività di ricerca che i dottorandi dell'I-PHD College svolgono in piccoli gruppi sotto la supervisione di un docente dell'Ateneo (Tutor) assegnato dal Collegio. A compimento dell'attività, i dottorandi dovranno presentare almeno un prodotto che porti un contributo alla società civile in termini di disseminazione e divulgazione di scienza e conoscenza.
2. I temi trasversali dei progetti di ricerca e delle attività di "coworking" saranno proposti, in reciproco accordo, dai Consigli scientifici dell'ISA e del Collegio Superiore, all'avvio di ogni coorte, e approvati dal Consiglio scientifico del Collegio, anche tenendo conto di proposte dei neo-dottorandi ammessi all'I-PHD College, eventualmente con il supporto dei Tutor.
3. I dottorandi dell'I-PHD College devono partecipare attivamente a incontri e progetti organizzati dall'ISA; devono, inoltre, seguire almeno 8 ISA Lectures ogni anno (4 ISA Lectures equivalgono a 1CFU).
4. I dottorandi dell'I-PHD College devono conseguire almeno altri 3CFU totali, nei tre anni del III ciclo, costituiti da attività di formazione interdisciplinare a loro dedicata e proposta all'inizio di ogni anno accademico nella programmazione didattica organizzata dal Collegio.
5. Alla fine di ogni anno accademico, entro i termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio scientifico del Collegio, i dottorandi dell'I-PHD College sono tenuti a presentare una breve relazione scritta sulla attività svolta e sullo stato di avanzamento del progetto interdisciplinare concordato.
6. Al fine di stimolare e assecondare interazioni internazionali e interdisciplinari, il Collegio potrà promuovere scambi con altre Scuole ed Istituti Superiori internazionali e nazionali, eventualmente mettendo a bando contributi per la mobilità internazionale.

Art. 4 – Tutor: definizioni e compiti

1. Ad ogni dottorando ammesso all'I-PHD College verrà affiancato un docente dell'Ateneo (Tutor) di area disciplinare diversa da quella di appartenenza del dottorando, di cui all'Art.1, identificato fra i Tutor del Collegio o fra i membri del Consiglio scientifico dell'ISA.
2. Compiti del Tutor:

- i) seguire il dottorando nell'identificazione del tema di ricerca interdisciplinare e nello svolgimento della relativa attività di ricerca anche in collaborazione con i Tutor che supervisionano i dottorandi del gruppo di "coworking" del proprio dottorando;
- ii) supportare nell'identificazione e realizzazione di iniziative o prodotti per la restituzione alla cittadinanza/società civile dei risultati dell'attività di ricerca;
- iii) presentare un report annuale dell'attività svolta dal dottorando ai fini del soddisfacimento dei requisiti per la permanenza nell'I-PHD College.

Art. 5 – Diploma del Collegio Superiore

1. Al termine dei tre anni di percorso dell'I-PHD College ciascun dottorando deve sostenere una prova finale che consiste nella discussione pubblica della sua attività di ricerca in "coworking" e nell'eventuale presentazione dei prodotti. Le modalità e le tempistiche vengono definite all'inizio di ogni anno accademico.
2. Ai dottorandi dell'I-PHD College che abbiano soddisfatto con regolarità i requisiti e gli adempimenti previsti dal presente Regolamento è conferito il corrispondente Diploma del Collegio Superiore dopo il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca.

Art. 6 - Requisiti di accesso

1. L'ammissione all'I-PHD College avviene mediante procedimento di selezione disciplinato da bandi di concorso, di norma emanati annualmente ed eventualmente all'interno delle medesime procedure di selezione previste per i Corsi di Dottorato di ricerca dell'Ateneo. Il numero dei posti da mettere a concorso è annualmente determinato dall'Istituto di Studi Superiori.
2. Possono essere ammessi all'I-PHD College i candidati risultati vincitori di un posto di dottorato nei corsi di Dottorato di ricerca dell'Università di Bologna.
3. I vincitori di un posto di dottorato dell'Ateneo, che avranno indicato la volontà di partecipare alla selezione per l'I-PHD College, verranno selezionati da una commissione composta da Tutor del Collegio e da membri del Consiglio scientifico dell'ISA nominati dal Direttore del Collegio.

Art. 7 – Requisiti per la permanenza nell'I-PHD College e rinuncia

1. Il beneficio dell'alloggio viene rinnovato annualmente, e per un massimo di 3 anni (12 mesi all'anno, di norma a partire dal 1° novembre di ogni anno) anche in caso di corsi di dottorato della durata di 4 anni, a seguito di valutazione positiva da parte del Consiglio scientifico del Collegio. La valutazione sarà effettuata sulla base della relazione annuale presentata dal dottorando e dal suo Tutor e potrà tenere conto del mancato rispetto dei Regolamenti dell'Istituto di Studi Superiori e delle sue sezioni e di eventuali provvedimenti disciplinari.
2. Risiedere presso le strutture residenziali del Collegio, gestite direttamente o da terzi, comporta l'accettazione integrale dei relativi regolamenti.
3. Si applicano ai dottorandi dell'I-PHD College le norme di disciplina e conseguenti provvedimenti contenuti nel Regolamento dei procedimenti disciplinari degli studenti. Nei rapporti dei dottorandi tra di loro e tra essi e il personale del Collegio e dell'ISA non può in nessun caso venir meno il reciproco rispetto.
4. Un dottorando può, in qualunque momento:
 - i) presentare motivata richiesta di rinuncia all'alloggio al Direttore del Collegio; se tale richiesta sarà approvata dal Consiglio scientifico del Collegio Superiore, il dottorando potrà rinunciare all'alloggio mantenendo l'iscrizione al corso di dottorato dell'Ateneo e lo status di "Dottorando dell'I-PHD College esterno". L'alloggio andrà liberato entro 30 giorni da quando viene approvata la richiesta di rinuncia e il dottorando si impegna a portare comunque a termine l'attività di ricerca intrapresa in "coworking" al termine del triennio corrispondente al suo ciclo di dottorato. Se sono soddisfatti i termini dell'Art.5 il dottorando consegue il Diploma del Collegio Superiore;
 - ii) rinunciare allo status di dottorando dell'I-PHD College. L'alloggio andrà liberato entro 30 giorni da quando viene inviata la comunicazione della rinuncia e il dottorando interrompe le attività di ricerca in "coworking" ma acconsente all'utilizzo dei risultati conseguiti fino a quel momento da parte del gruppo di lavoro.

Art. 8 – Entrata in vigore, disposizioni finali e transitorie

1. Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo salvo diversa disposizione e si applica ai dottorandi ammessi all'I-PHD College dall'a.a. 2022/23.
 2. Tutto quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Regolamento viene regolato dalla normativa nazionale e comunitaria vigente e da specifici Regolamenti d'Ateneo e del Collegio Superiore e dell'Istituto di Studi Superiori.
-

DECRETO RETTORALE REP. N. 1257/2022 - PROT. N. 189688 DEL 24/08/2022
EMANAZIONE DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI NUOVI E MODIFICATI A.A. 2022/23

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

VISTA la Legge 19 novembre 1990 n. 341 ed in particolare l'art. 11;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1203 del 13 dicembre 2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni generali sull'ordinamento degli studi universitari e la tipologia dei titoli di studio rilasciati dalle università;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25;

VISTI i Decreti Ministeriali 23 dicembre 1999 e 26 giugno 2000 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari come rideterminati dai precitati decreti ministeriali e successive modifiche;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 relativo alle modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con DM 3 novembre 1999 n. 509;

VISTI i Decreti Ministeriali e Interministeriali relativi alla determinazione delle classi di laurea e laurea magistrale;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 luglio 2007, n. 386 relativo alle Linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio universitari;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 contenente linee generali di indirizzo per la programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 609 del 6 agosto 2013 e successive modifiche;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 relativo all'autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive modifiche;

VISTE le delibere con cui il Senato Accademico ha approvato gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2022-23;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Consiglio Universitario Nazionale sui corsi di nuova istituzione per l'anno accademico 2022-23 e sulle modifiche dei corsi di studio già accreditati nel precedente anno accademico;

VISTI i provvedimenti direttoriali trasmessi con le note prot. n. 7271 del 11 marzo 2022 e prot. n.